Il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Controguerra si dota di un nuovo mezzo

Il Gruppo Comunale Protezione Civile di Controguerra, che dopo un anno di attività conta già 20 volontari, si è dotato di un nuovo mezzo, che questa mattina è stato presentato presso il locale Municipio.

Il veicolo, un fuoristrada con caratteristiche tecniche adatte al territorio d'impiego, è stato acquistato dal Comune di Controguerra, grazie al contributo di sponsorizzazione della ditta "Italfer Carpenterie S.p.a.", anch'essa di Controguerra, la quale si è fatta carico dell'intero costo. Il contributo è stato concreta espressione del rapporto sinergico tra Azienda e territorio.

La cerimonia è stata solennizzata dalla benedizione del veicolo e dei volontari, impartita dal parroco don Matteo Baiocco D'Angelo. Presenti le rappresentanze dell'amministrazione comunale, con il sindaco di Controguerra, Franco Carletta, il vicesindaco, Mauro Giovanni Scarpantonio, la consigliera con delega alla Protezione Civile e al Volontariato, Cristina Macci, e i consiglieri Gabriella Di Pietro, Ivano Iozzi e Matteo Di Natale. Per il Gruppo Comunale di Controguerra della Protezione Civile erano presenti il coordinatore, Paolo Maurizi, il vicecoordinatore, Giuseppe Di Natale, e i volontari Annalisa Sinopoli e Valerio Verdecchia.

Il nuovo mezzo permetterà al Gruppo di condurre meglio le operazioni sul territorio comunale, operando anche in contesti critici e di urgenza.

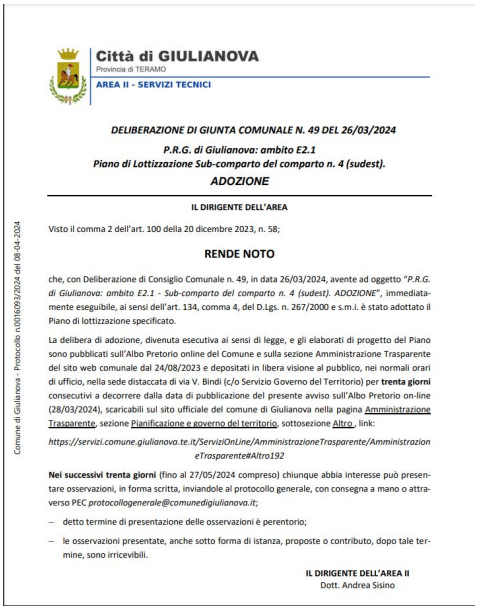
GIOVEDI 2 MAGGIO LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO "LE CAMPAGNE TERAMANE TRA XVIII E XIX SECOLO" DI GIACOMO DE IULIIS

Si terrà giovedì 2 maggio alle ore 18 presso la Biblioteca Dèlfico di Teramo l'attesa presentazione del nuovo libro dello storico teramano **Giacomo De Iuliis**.
Insieme all'autore, dopo i saluti del responsabile della Dèlfico Dimitri Bosi, interverranno il professor **Vincenzo Cerulli Irelli** della Sapienza Università di Roma, e lo storico **Luigi Ponziani**.
Il volume, edito da **Ricerche&Redazioni** come nono titolo della collana "Storia" diretta da Luigi Ponziani, raccoglie tre interessantissimi saggi che ricostruiscono importanti aspetti della storia delle campagne dell'Abruzzo teramano sette-ottocentesco. Il libro analizza in particolare il mutamento degli assetti agrari provinciali nella delicata e complessa transizione dall'antico regime all'età borghese, documentando l'originaria compresenza tra i caratteri tipici dei sistemi poderali e quelli propri del latifondo, la formazione di un robusto ceto di proprietari borghesi e i progressi dell'appoderamento, evidenziati dalla crescente diffusione delle masserie, dall'avanzata della colonia parziaria e dallo sviluppo delle colture promiscue. Trasformazioni lente, invero, i cui frutti matureranno soltanto in pieno Ottocento, in una fase storica cioè che travalica i limiti cronologici qui considerati, manifestandosi nelle forme di quel sistema di mezzadria che connoterà il territorio provinciale fino al secondo Novecento. Nondimeno è nei vivaci decenni a cavallo tra i secoli XVIII e XIX, segnati dalla tensione intellettuale e dall'azione politica degli illuministi locali, dal riformismo borbonico e da quello ben più incisivo promosso dai Francesi, che quei processi hanno la loro origine.
Dai latifondi feudali e demaniali alle tenute borghesi, dalle bassure del Vomano alle colline di Castellalto, dai massari di Montepagano ai mercanti di Teramo, l'autore delinea un ampio quadro della realtà sociale ed economica delle nostre campagne in un periodo in cui vecchio e nuovo si compenetrano in un intreccio quasi inestricabile.
Al termine della presentazione, firmacopie del volume che sarà venduto a cura della Libreria Tempo Libero di Christian Simonella.

La scheda del libro
Giacomo De Iuliis
“Le campagne teramane tra XVIII e XIX secolo
Assetti proprietari, ordinamenti colturali, forme di conduzione”
Ricerche&Redazioni, Teramo 2024
ISBN 978-88-85431-80-5 | formato 15×21
144 pagine su carta Fedrigoni Arena Natural Bulk
Copertina su carta Fedrigoni Freelife Merida Kraft
Prezzo € 20
L’autore
Laureato in storia contemporanea all’Università di Bologna e docente di lettere nella scuola secondaria, Giacomo De Iuliis si occupa da anni della storia rurale del territorio teramano. È socio dell’Istituto Abruzzese di Ricerche Storiche di Teramo e della Deputazione Abruzzese di Storia Patria. Per Ricerche&Redazioni ha pubblicato nel 2013 il volume “La battaglia del riso. La risicoltura nell’Abruzzo teramano pre e post-unitario tra proibizione, abusivismo e speranze di ripresa” e nel 2017 il volume “Teramo nei catasti di età moderna. Insediamento rurale, assetto fondiario e gruppi sociali tra XVII e XVIII secolo”.

GIULIANOVA. DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 49 DEL 26/03/2024 P.R.G. di Giulianova: ambito E2.1 Piano di Lottizzazione Sub-comparto del comparto n. 4 (sudest). ADOZIONE

AVVISO – REDAZIONALE



Città di GIULIANOVA
Provincia di TERAMO
AREA II - SERVIZI TECNICI

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 49 DEL 26/03/2024
P.R.G. di Giulianova: ambito E2.1
Piano di Lottizzazione Sub-comparto del comparto n. 4 (sudest).
ADOZIONE

IL DIRIGENTE DELL’AREA

Visto il comma 2 dell’art. 100 della 20 dicembre 2023, n. 58;

RENDE NOTO

che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49, in data 26/03/2024, avente ad oggetto “*P.R.G. di Giulianova: ambito E2.1 - Sub-comparto del comparto n. 4 (sudest). ADOZIONE*”, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. è stato adottato il Piano di lottizzazione specificato.

La delibera di adozione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, e gli elaborati di progetto del Piano sono pubblicati sull’Albo Pretorio online del Comune e sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito web comunale dal 24/08/2023 e depositati in libera visione al pubblico, nei normali orari di ufficio, nella sede distaccata di via V. Bindi (c/o Servizio Governo del Territorio) per **trenta giorni** consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sull’Albo Pretorio on-line (28/03/2024), scaricabili sul sito ufficiale del comune di Giulianova nella pagina Amministrazione Trasparente, sezione Pianificazione e governo del territorio, sottosezione Altro , link:

https://servizi.comune.giulianova.te.it/ServiziOnLine/AmministrazioneTrasparente/AmministrazioneTrasparente#Altro192

Nei successivi trenta giorni (fino al 27/05/2024 compreso) chiunque abbia interesse può presentare osservazioni, in forma scritta, inviandole al protocollo generale, con consegna a mano o attraverso PEC *protocollogenerale@comunedigiulianova.it*;

- detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio;
- le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

IL DIRIGENTE DELL’AREA II
Dott. Andrea Sisino

Comune di Giulianova - Protocollo n.0016093/2024 del 08-04-2024

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 49 DEL 26/03/2024
P.R.G. di Giulianova: ambito E2.1

Piano di Lottizzazione Sub-comparto del comparto n. 4 (sudest).
ADOZIONE
IL DIRIGENTE DELL’AREA
Visto il comma 2 dell’art. 100 della 20 dicembre 2023, n. 58;
RENDE NOTO
che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49, in data 26/03/2024, avente ad oggetto “P.R.G. di Giulianova: ambito E2.1 – Sub-comparto del comparto n. 4 (sudest). ADOZIONE”, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. è stato adottato il
Piano di lottizzazione specificato.
La delibera di adozione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, e gli elaborati di progetto del Piano sono pubblicati sull’Albo Pretorio online del Comune e sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito web comunale dal 24/08/2023 e depositati in libera visione al pubblico, nei normali orari di ufficio, nella sede distaccata di via V. Bindi (c/o Servizio Governo del Territorio) per trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sull’Albo Pretorio on-line (28/03/2024), scaricabili sul sito ufficiale del comune di Giulianova nella pagina Amministrazione Trasparente, sezione Pianificazione e governo del territorio, sottosezione Altro , link:
https://servizi.comune.giulianova.te.it/ServiziOnLine/AmministrazioneTrasparente/AmministrazioneTrasparente#Altro192
Nei successivi trenta giorni (fino al 27/05/2024 compreso) chiunque abbia interesse può presentare osservazioni, in forma scritta, inviandole al protocollo generale, con consegna a mano o attraverso PEC protocollogenerale@comunedigiulianova.it;
 detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio;
 le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.
IL DIRIGENTE DELL’AREA II
Dott. Andrea Sisino

AVVISO – REDAZIONALE

Giulianova. Alessio Consorte: esiste una nave romana sommersa a circa 100 metri di profondità.

Durante la trasmissione “Di Pomeriggio” in onda su Rete 8 e condotta dalla giornalista Valentina Sacco, il regista Alessio

Consorte ha svelato una scoperta mozzafiato: al largo di Giulianova, esiste una nave romana sommersa a circa 100 metri di profondità.

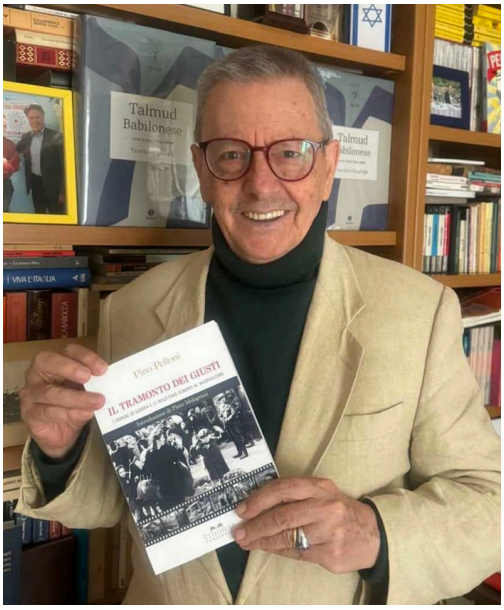
Secondo le informazioni fornite da Consorte, la nave trasportava un carico considerevole di anfore, di cui alcune furono recuperate negli anni ’70 da motopescherecci della zona. Tuttavia, il relitto sarebbe ancora presente sul fondale marino, conservando probabilmente una parte significativa del suo carico e delle ricchezze trasportate.La presenza di una nave romana ben conservata e carica di tesori potrebbe aprire nuove prospettive di ricerca e studio nel campo dell’archeologia subacquea.
Alessio Consorte ha concluso la sua intervista con un invito alla cautela e al rispetto del sito archeologico, sottolineando l’importanza di condurre eventuali operazioni di recupero e studio in modo responsabile e nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Bellante. L’Associazione “Nuove Sintesi”: ricordiamo anche i “vinti” per una “vera pacificazione” dopo 79 anni dalla fine della Seconda Guerra Mondiale e della “guerra civile”.

L’Associazione, domenica 28 aprile, a Bellante Paese, con inizio alle ore 10.00, presso il Monumento ai Caduti di Piazza Mazzini, ricorderà la ragazze del Servizio Ausiliario Femminile (SAF). Migliaia di giovani donne – si legge nella nota diffusa alla stampa – che volontariamente dopo l’8 settembre 1943 scelsero per “l’onore d’Italia” di aderire alla Repubblica Sociale Italiana (RSI). Furono, dopo la fine delle ostilità, sequestrate e rinchiuse in campi di detenzione, spesso torturate e massacrate da bande partigiane o dagli alleati. Ricorderemo – continua nella nota – anche le tante donne rapate, torturate, arrestate e uccise che furono oppresse per il solo fatto di essere state “fasciste” o perché lavoratrici nelle strutture statali della RSI o collaborazioniste dei tedeschi … senza dimenticare – continua la nota stampa – il calvario che patirono le migliaia di donne italiane (mamma, sorelle, spose) la cui colpa era di avere come figlio, fratello o sposo un milite della RSI. Le ricorderemo in maniera sobria e con coscienza patriottica e anelante ad una “vera pacificazione nazionale” – conclude la nota stampa – a quasi 80 anni dalla fine della Seconda Guerra Mondiale e della “guerra civile”.

EDITORIA. Il Tramonto dei Giusti, i crimini di guerra e le resistenze europee al nazifascismo. Esce in occasione del 25 aprile la nuova edizione del libro di Pino Pelloni. La storia in presa diretta, raccontata con dovizia di dati e con le testimonianze dei protagonisti

A pochi giorni dal 25 aprile il giornalista e storico sociale Pino Pelloni dà alle stampe la nuova edizione del volume *Il Tramonto dei Giusti. I crimini di guerra e le resistenze europee al nazifascismo*, pubblicato dalla casa editrice EthosLab Publishing.



Pino Pelloni

Il libro, che si avvale dell'introduzione dello storico Piero Melograni, è stato scritto con un taglio divulgativo, con il chiaro intento di avvicinare i più giovani alla storia e ad alcune delle pagine fondamentali del nostro passato più recente. Pelloni lo ha fatto utilizzando le testimonianze più disparate: diari privati, pagine letterarie, raccolte di giornali, canzoni popolari, reperti filatelici, ricette di cucina, almanacchi da barbiere, film ed interviste fatte direttamente a testimoni di quegli eventi. Insieme con il racconto della "storia degli storici" l'autore ci fa così conoscere, quasi in presa diretta, le testimonianze di Giorgio Bocca, Antonio Ghirelli, Amos Luzzatto, Carlo Lizzani e dello stesso Piero Melograni. Il volume è arricchito dalle pagine letterarie di Jacques Maritain, Hannah Arendt, Alberto Moravia, Enzo Biagi, Piero Ottone, Marek Edelman e di numerosi altri protagonisti di quei tragici giorni. Inoltre, i contributi di storici come Renzo De Felice, Léon Poliakov, John Cornwell, Robert Sommer, Theodore Hamerow, Gian Maria Vian e Riccardo Calimani aiutano a ricostruire le vicende narrate.

Nel libro c'è il racconto dello sterminio degli ebrei, degli zingari, degli omosessuali; della violenza sulle donne e i bambini; della razzia dell'oro e delle opere d'arte perpetrato dai nazisti in tutta Europa; delle stragi italiane, da Boves a Marzabotto, da Pietransieri a Sant'Anna di Stazzema sino agli stupri in Ciociaria. E poi la rivolta del ghetto di Varsavia e delle ribellioni nei campi di concentramento come di altri episodi della resistenza ebraica. La lunga guerra di liberazione dell'Europa dal nazifascismo raccontata con dovizia di dati e con i suoi protagonisti. I "silenzi" di Pio XII ma anche quelli degli Alleati in nome di un realismo politico che, agli occhi dell'oggi, stride con gli imperativi della morale.

E tutto questo – lo ha scritto Piero Melograni nella sua introduzione – Pino Pelloni ha voluto raccontarlo alle giovani generazioni, perché sappiano e soprattutto perché non dimentichino. "Lo ha fatto da giornalista, da storico del costume, da critico letterario e cinematografico. Da uomo curioso delle vicende umane, da intellettuale che vuole capire. Con quella

curiosità che, secondo Calvino, prese tutti gli italiani alla fine della guerra: “pieni di storie da raccontare”. Per non dimenticarsele. E quel desiderio di raccontare ha dato vita ad un importante movimento letterario e cinematografico italiano, il neorealismo.”

……..

Un brano del libro: la testimonianza di Antonio Ghirelli

Dal libro riportiamo la testimonianza di Antonio Ghirelli, giornalista e scrittore napoletano – molto noto come capo ufficio stampa di Sandro Pertini alla Presidenza della Repubblica – sul tema della stampa di regime e sul ruolo propagandistico assunto dalla radio nel corso della Seconda guerra mondiale. Anche se il pubblico aveva già cominciato da tempo ad ascoltare, nonostante i divieti, le radio straniere. Tra le quali Radio Londra, seguitissima sino alla fine della guerra.

“Quando si parla della propaganda del regime fascista dobbiamo ricordare un fatto, e cioè che Mussolini è stato con Nenni e con Montanelli forse uno dei più grandi giornalisti del secolo. La propaganda fascista era senza dubbio martellante e forse la parte migliore di quella propaganda erano proprio gli articoli di fondo di Mussolini su “Il Popolo d’Italia”. Mussolini e Nenni erano come fratelli, poi si erano divisi. Potrei raccontare molti aneddoti sulla loro amicizia ma mi fa piacere raccontarne uno in particolare. Nel 1923, c’era ancora libertà di stampa, Nenni è corrispondente dell’Avanti a Parigi mentre Mussolini è capo del governo e ministro degli esteri: al termine dei lavori di una conferenza internazionale Nenni, durante una sua solitaria e romantica passeggiata a *Boulevard des Italiens*, scruta nel buio una sagoma a lui familiare, quella del romagnolo Benito. I due si incontrano, non si prendono a male parole ma nemmeno Mussolini osa offrire la tessera del partito a Nenni. Invece, come ricorda lo stesso Nenni nel suo diario, è Mussolini ad offrirgli l’incarico di ambasciatore a Parigi cortesemente rifiutato. I due si lasciano e venticinque anni dopo Hitler telefonerà a Mussolini dicendogli «guarda che l’ho preso, è già arrivato a Monaco e sta per essere internato in un campo di concentramento» e Mussolini di risposta disse… quello no… quello è mio. E Nenni dal lager passò al confino. E si salvò. I due amici-nemici furono grandi comunicatori perché sapevano parlare alla gente comune, con grande semplicità ed essenzialità. I discorsi di Mussolini duravano venti minuti. I discorsi di Nenni erano entusiasmanti ed entrambi avevano l’abilità di usare gli slogan, di fare titoli ad ef- fetto. Quando noi vincemmo il referendum il titolo più bello, che porta la firma di Nenni, è stato quello dell’Avanti: “Siamo più liberi”. “

….

L’autore del libro

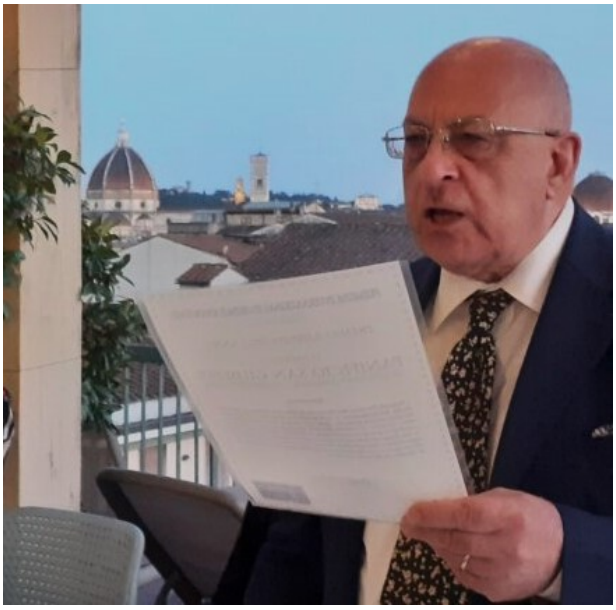
Giornalista e scrittore, Pino Pelloni ha iniziato la sua carriera professionale negli anni Settanta sulle pagine di “Paese Sera”. Ha scritto per “Il Messaggero” e “La Nazione”, ha diretto uffici stampa di importanti Enti ed Istituzioni italiane e collaborato a programmi di Rai Uno nella struttura diretta da Brando Giordani. Con lo storico Piero Melograni ha realizzato l’opera multimediale “Storia della Seconda Guerra Mondiale” (RaiTrade-Corriere della Sera, 2009) e ha preso parte alla stesura de “L’Italia in guerra” (Marsilio, 2010)

Autore di testi per la radio e il teatro, ha all’attivo numerosi saggi dedicati alle culture dello spettacolo, alla storia sociale e alla storia del Novecento.

Oggi è Segretario Generale della Fondazione Levi Pelloni, Presidente del Premio FiuggiStoria e dirige l’agenzia stampa com.unica. Per ÈthosLab ha pubblicato Peccati di Gola (2023).

Il libro su Amazon: https://bit.ly/3JwFaV6

FIRENZE. PREMIUM INTERNATIONAL FLORENCE SEVEN STARS



prof. Carlo Franza

FIRENZE 2024

FLORENCE 2024

FLORENCIA 2024

FLORENTIA 2024

FLORENZ 2024

Sabato 29 giugno 2024, alle ore 19.00

Premiazione dei Vincitori del Premium International Florence Seven Stars Edizione 2024

GRAN TERRAZZA BELVEDERE, Palazzo PLUS FLORENCE, Via S. Caterina d'Alessandria 15

CONCERTO D'ESTATE FIORENTINA DELL'ACCADEMIA FIORENTINA MUSICAREA – FIRENZE

Durante la cerimonia di premiazione, il Professore **Carlo Franza**, Storico dell'Arte Moderna e Contemporanea, Giornalista e Presidente della Giuria, terrà una *lectio magistralis* su "**Aspetti, status e svolgimenti dell'Arte Contemporanea in Italia. Il quadro del presente**". La cerimonia di premiazione avverrà nel corso del Gran Concerto d'Estate fiorentina tenuto da valenti professionisti dell'**AccademiaFiorentina MusicArea di Firenze** sul **"Belvedere" del Plus Florence**.

Il Premio, sicuro vanto della Città di Firenze, con la sua internazionalità, vive destinazioni colte, mirate, professionali, va alle **migliori figure delle Arti, della Diplomazia, del Giornalismo, della Cultura e della Scienza, alle Imprese Innovative, a quel Made in Italy**con capacità tali di generare significative ricadute positive negli ambiti sociali, culturali, ambientali e produttivi. Sicché è l'assegnazione del **Premium International Florence Seven Stars** ad accreditarne il valore, e ad esserne degna testimonianza.

La Giuria internazionale, composta da giurati internazionali e presieduta dall'illustre Storico dell'Arte Moderna e Contemporanea, **Prof. Dott. Carlo Franza**, intellettuale di chiara fama, attraverso più sessioni di lavoro ha proceduto anche quest'anno alla rosa dei vincitori.

VINCITORI

Premium International Florence Seven Stars-GrandPrix Absolute **PATRIZIA QUADRELLI**

Premio per la Cultura **GIUSEPPE LOCATI** – alla memoria

Premio Dodici Stelle d'Europa per l'Arte **EUGENIA SERAFINI**

Premio Dodici Stelle d'Europa per l'Archeologia **NICOLÒ BRANCATO**

Premio per il Giornalismo **GOFFREDO PALMERINI**

Premio per la Narrativa **AIMÉ MAQUIGNAZ** per "Il ritorno del lupo"

Premio per la Pittura **CONCHITA DE PALMA**

Premio per la Scultura **FABRIZIO SANT'AMBROGIO**

Premio per la Grafica **LINDA GRITTINI**

Premio alla Carriera **ANNA ADDAMIANO**

Premio per la Fotografia **ELENA CANTALUPPI**

Premio della Critica **OANA BURSUCANU**

Premio Manager dell'Anno **ALEXANDRA GEIGER**

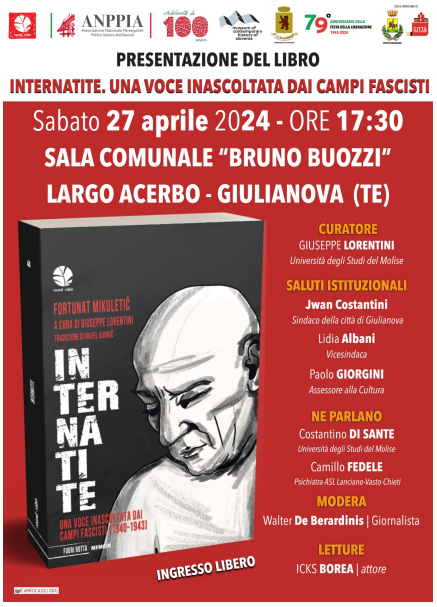
Premio Dodici Stelle dell'Internazionalità EuroChef dell'Anno **FRISÀ BISTROT** di Paride Sansò e figli -Milano

Arte del Gusto International **CASA GRAZIA** Cantina Vinicola – Gela (CL)

Arte del Gusto Italy**PASTICCERIA LA PREFERITA – F.LLI LATINO** – Aragona (AG)

Giulianova. Eventi celebrativi del 25 Aprile: presentazione del libro "Internatite", sabato 27 aprile, alle 17.30, in sala Buozzi. Ospite il curatore, Giuseppe Lorentini

Si terrà sabato prossimo, 27 aprile, alle 17.30, nella sala "Bruno Buozzi", la presentazione del libro "Internatite. Una voce inascoltata dai campi fascisti (1940-1943)".



curato da Giuseppe Lorentini

Il volume, curato da Giuseppe Lorentini e tradotto da Ravel Kodrič, è edito da Round Robin Editrice nella collana "Fuori rotta".
"Internatite" offre un'esposizione minuziosa e coinvolgente della vita quotidiana all'interno dei campi di concentramento fascisti di Corropoli (Te) e Casoli (Ch).
Ai saluti del Sindaco Jwan Costantini, del Vice Sindaco Lidia Albani e dell' assessore alla Cultura Paolo Giorgini, seguirà il contributo autorevole di Costantino Di Sante e Camillo Fedele, che illustreranno i dettagli storici e i risvolti psicopatologici legati all'esperienza dell'internamento fascista. Le vicende e le emozioni descritte saranno affidate alle letture di Icks Borea.
Moderatore della presentazione, il giornalista Walter De Berardinis, che guiderà il pubblico in una riflessione su sofferenza e resilienza, tra ieri e oggi. Significativa, infine, l'esposizione delle illustrazioni di Ljubo Ravnikar, compagno di Mikuletič, che con tratti essenziali e incisivi raffigurano le storie di Casoli e Corropoli.
L' appuntamento di sabato, dunque, sarà più di una presentazione. Sarà la condivisione di fatti che vivono nella memoria collettiva, voci e volti di un passato che continua a influenzare il nostro presente.

Lorentini-Santilli-Ventotene_2023

L’autore, Giuseppe Lorentini

Giuseppe Lorentini

Lorentini-Santilli-Ventotene_2023

L’autore, Giuseppe Lorentini

Giuseppe Lorentini

L’Aquila. Laudomia Bonanni alla rassegna culturale “L’Aquila Cult”, con Gianfranco Giustizieri a narrare il grande talento della scrittrice aquilana.

Gianfranco Giustizieri

Laudomia Bonanni

Venerdì 26 aprile alle ore 17:30 – Centro Commerciale L'Aquilone

L'Aquila, 24 aprile 2024–L'esperimento di portare la cultura in un luogo ad alta frequentazione per gli acquisti, in un centro commerciale, dove la gente non si immagina, sta dando grandi soddisfazioni. Il pubblico si dimostra sempre più interessato e numeroso.

È la volta di **Laudomia Bonanni,**scrittrice aquilana per oltre quarant'anni, apprezzata da Montale, ad essere il personaggio alla ribalta del terzo incontro della rassegna "**L'Aquila Cult"**, il **26 aprile**, alle **ore 17,30**, al **Centro Commerciale "L'Aquilone"**.

Sarà**Gianfranco Giustizieri,** scrittore, docente e ricercatore nonché segretario generale dell'associazione internazionale che porta il nome della scrittrice**,**a tracciare la singolarità di questa straordinaria donna che non si finisce mai abbastanza di conoscere e della narrativa che ha portato la **Bonanni** ad essere considerata tra i nomi femminili più autorevoli della letteratura italiana.

Un mondo, quello di **Laudomia Bonanni**, da percorrere interamente, ed è quello in cui la scrittrice vive e si impegna a penetrare con suo realismo surreale con il quale scava ed esplora un insolito mondo di donne per scoprirvi dimensioni nuove e insospettate.

“**L’Aquila Cult”**è costellata di altri interessanti appuntamenti come il prossimo del **3 maggio** dedicato ad **Amalia Sperandio**, fotografa aquilana di fine ottocento, di cui tratterrà Liliana Biondi, scrittrice, critica letteraria e già docente Università dell’Aquila.

Per essere sempre aggiornati sulle iniziative in calendario, basta andare su:**centrolaquilone.it** per non perdere neanche un appuntamento.

Tutti gli eventi si terranno di **venerdì alle17:30** presso il **Centro Commerciale “L’Aquilone”** e saranno aperti a chiunque abbia voglia di vivere e condividernel’esperienza.

L’ANA celebra il 25 Aprile

Apini con la Bandiera d’Italia – Tricolore

Quasi ottant’anni dopo la liberazione dell’Italia dall’occupazione nazista e dal regime fascista e dalla fine del Secondo conflitto mondiale, la ricorrenza del 25 Aprile mantiene immutati e forti i suoi significati e valori.
In questa ricorrenza, l’Associazione Nazionale Alpini ribadisce e sottolinea con forza i propri valori, che da sempre sono ispiratori della sua azione.
In primo luogo l’amore per la libertà, la pace, la solidarietà e la fratellanza, vere e proprie linee guida per le penne nere dell’ANA, che le difendono e applicano da 105 anni, attraverso vicende storiche e umane costellate spesso di sacrificio e dolore, ma ricche anche di esempi di valore, coraggio e amore per gli altri.
Ne sono eccezionali testimoni figure luminose di alpini: le penne nere furono infatti in gran numero tra i protagonisti della lotta contro l’oppressione nazi-fascista, soprattutto nella fase che venne combattuta in montagna. Oggi, assieme a tutti i Caduti per la libertà, ricordiamo in particolare il Beato Teresio Olivelli, giovane ufficiale alpino in Russia prima e partigiano una volta tornato in Patria, che affrontò il supremo sacrificio nei lager nazisti.
In un 25 Aprile che cade in un momento terribilmente difficile per la pace in Europa, in Medio Oriente e a livello mondiale, gli alpini si appellano con maggior forza ai loro valori, stringendosi attorno ad essi, nel consueto spirito solidale e di servizio a beneficio di quanti siano in difficoltà. E a simbolica testimonianza, isseremo il Tricolore su tutte le nostre Sedi, rendendo omaggio alla nostra Patria, ribadendo che Essa sa di poter contare sempre sulle penne nere.
Viva l’Italia e viva gli alpini!

Sebastiano Favero

Presidente dell'Associazione Nazionale Alpin